



SABATO 30 MARZO 2019, ORE 10.30
Vinci, Biblioteca Leonardiana

Pietro C. Marani
Leonardo e Francesco I oltre il mito

I rapporti fra Leonardo e la corte di Francia sono stati studiati a fondo negli ultimi decenni. Il ruolo di Francesco I e di sua madre, Luisa di Savoia, sono stati ben messi in evidenza anche per la chiamata di Leonardo ad Amboise nel 1515-16, ma quanto ci narrano le fonti antiche deve essere tenuto ben presente per non esagerare un ruolo che, in diversi casi, è stato di recente anche molto sopravvalutato. Leonardo non fu l'unico artista italiano chiamato a corte, altri lo precedettero e lo seguirono, e non restano che poche tracce dei molti e probabili lavori che Leonardo fu richiesto di compiere dal re. Il problema investe soprattutto il suo ruolo effettivo come pittore e architetto, dato che, in realtà, quasi niente di nuovo egli eseguì come pittore mentre pochi schizzi rimangono a testimoniare di un'effettiva sua ideazione della nuova residenza reale a Romorantin, su cui, peraltro, le fonti francesi antiche e moderne tacciono. Il mito di Leonardo in Francia andrebbe dunque sottoposto ad un riesame critico, cosa che si propone di fare Pietro C. Marani in questa conferenza.

Pietro C. Marani è Professore Ordinario di Storia dell'arte moderna nel Politecnico di Milano, Facoltà di Design, e di Storia dell'arte del Rinascimento nella Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Attualmente è Presidente dell'Ente Raccolta Vinciana di Milano e membro della Commissione Nazionale Vinciana, nonché del Comitato Nazionale per la celebrazione del Quinto centenario della morte di Leonardo. E' stato "fellow" del Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, Villa I Tatti, a Firenze. Nel 1994 ha ottenuto l'Armand Hammer Award for excellence in Leonardo Studies dall'Università della California a Los Angeles. Autore di oltre duecento saggi e articoli sull'arte lombarda dal Trecento all'Ottocento, ha pubblicato oltre venti volumi su Leonardo, la pittura dei leonardeschi e il *Cenacolo*, del cui restauro è stato condirettore. Ha curato varie mostre su Leonardo in Italia e all'estero (Milano, Venezia, Roma, Tokyo ecc.) ed è stato co-autore dei cataloghi delle due mostre dedicate a Leonardo da Vinci allestite nel Musée du Louvre a Parigi e nel Metropolitan Museum di New York (2003).

LA RASSEGNA

Leonardo 1519-2019. Appuntamenti d'autore per cinque secoli di storia

Oltre che per la tradizionale annuale Lettura Vinciana, in occasione delle Celebrazioni Leonardiane del 2019, convengono a Vinci alcuni tra i maggiori studiosi a livello internazionale di Leonardo. Il ciclo di incontri mensili si tiene presso la Biblioteca Leonardiana ed è dedicato all'opera, alla biografia e all'eredità dell'artista e scienziato con riferimento a vari ambiti. Ogni incontro è incentrato su temi diversi: architettura, disegno, scultura, anatomia, letteratura, storia della ricezione, ecc.

Per il programma completo: www.bibliotecaleonardiana.it